

DOMANI IN **SAN FILIPPO NERI**

Boni scrittore azzanna la nebbia Dal vivo sul palco

L'attore riapre i teatri con il suo libro scritto in pieno lockdown. E Teatri di Vita scalda i motori della stagione

di Paola Naldi

Domani ci sarà un teatro che rialzerà il sipario e riaccenderà i riflettori per illuminare un attore col pubblico seduto in platea. È la ripresa poco più che simbolica ma concreta dell'Oratorio San Filippo Neri, della Fondazione del Monte ma gestito da Mismaonda, che torna ad accogliere gli spettatori, pronti ad ascoltare l'attore Alessio Boni nella presentazione del suo libro "Mordere la nebbia". L'ingresso, gratuito, è alle 20 ma è obbligatorio prenotare scrivendo una mail a oratoriosanfilipponeeri@mismaonda.eu o mandando un SMS al 349.7619232. Dopo cinque mesi di streaming si torna quindi allo spettacolo dal vivo e all'Oratorio di via Manzoni si imbastisce un programma che dall'11 maggio metterà insieme il festival teatrale "20 30", i progetti con alcuni attori e autori del territorio - Maurizio Cardillo, Angela Malfitano, Francesca Mazza, Marco Cavicchioli - sospesi dalla pandemia, celebrazioni dantesche e incontri con attori che sono anche autori di libri.

È un segnale di resistenza che spiega come in realtà il teatro non abbia mai smesso di operare, anche se a distanza, anche senza il contatto con il pubblico che per questa arte è vitale.

E si fanno trovare pronti anche i Teatri di Vita che oggi, con Bologna ancora in zona arancione, danno appuntamento di nuovo sulla rete per una nuova "inchiesta poetica", il ciclo ideato da Andrea Adriatico e curato da Katia Ippaso con Stefano Casi. Si intitola "Migrazioni in rosso" e darà voce ai migranti da Albania, Brasile, Cina, Congo, Iran, Iraq, Mali, Palestina, Perù e Romania, da ascoltare sul canale YouTube e sul-

la pagina Facebook di Teatri di Vita. L'evento è stato realizzato insieme al Theater X di Berlino e all'Arka Youth Center di Scutari, nell'ambito del progetto internazionale "MareMuro", e darà spazio a letture e performance artistiche.

L'appuntamento dal vivo in via Emilia Ponente sarà poi l'11 maggio con "Diamo aria", originale festa dei lavoratori in omaggio a chi è impiegato nel mondo dello spettacolo e che in questi mesi ha sofferto molto economicamente. Ci sarà un picnic sull'erba, un microfono aperto, musica e parole, dalle 11 di mattina a sera. E il pubblico potrà partecipare abbellendo il giardino: chi porterà una pianta fiorita in cambio avrà una colazione o una merenda, un panino e un bicchiere di vino. Poi a questo punto si aspetta la stagione estiva, a giugno, con la rassegna "Cuore aria" che, tra le altre cose, recupererà l'ultima produzione di Adriatico "Il mio amico Hitler" di Mishima. All'Arena del Sole, ancora senza direttore artistico, domani l'apertura è simbolica (col teatro ancora chiuso) e coinciderà con la comu-



▲ A teatro Domani alle 20 Alessio Boni è all'Oratorio di San Filippo Neri

Online dal Parco dei Pini, oggi, una nuova inchiesta poetica dal titolo "Migrazioni in rosso". E all'Arena del Sole un'apertura simbolica

nicazione di una nuova stagione ancora in via di definizione. Dal 12 maggio riprendono le produzioni di Ert già avviate, da Nanni Garella a Pietro Babina, da Marta Cuscunà ad Angela Malfitano. La chiosa sarà poi affidata al palco estivo in piazza San Francesco. E bisognerà aspettare maggio anche per ritrovare i sipari di Duse e Dehon, quest'ultimo dal 9 maggio con Fantateatro e Duilio Pizzocchi. Stagione sospesa invece all'Europa Auditorium che ha messo in piedi comunque un'iniziativa curiosa con All For Music: da ieri l'Orchestra Senzaspine si esibisce con concerti a sorpresa all'ingresso del polo vaccinale della Fiera per intrattenere le persone in attesa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

